



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 21

Del 05/03/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Ragusa n. 1417 del 11/12/2018, Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni.

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di marzo alle ore 18,00 e ss. presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prosecuzione, a seguito di avviso di convocazione del Presidente del C.C. prot. n. 9316 del 29/02/2024, di aggiornamento della seduta ed aggiunta punto.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'		X
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA		X
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 14 - Assenti n. 2.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Di Benedetto Andrea.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino e gli Assessori: dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone, Rag. Causarano e Dott.ssa Valeria Timperanza.

Partecipa ed assiste alla seduta il Vicesegretario Comunale dott.ssa Maria Sgarlata.

Scrutatori i consiglieri Micarelli Sabrina, Bonincontro Lorenzo e Pacetto Consuelo.

Il Vice Presidente, Sig. Di Benedetto Andrea, pone in trattazione il punto aggiunto all'ordine del giorno ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Modica n. 1417 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni", quindi invita l'Assessore al ramo Giannone, per la presentazione della proposta di deliberazione C.C. n. 1 del 19/01/2024 del Titolare di E.Q. Settore VII, Geom. Sebastiano Vasile.

L'Assessore Giannone illustra la proposta, precisando che si tratta di ottemperare ad una sentenza. Riferisce che la competente commissione consiliare ha espresso parere favorevole.

La Consigliera Riccotti interviene e chiede quale sia la posizione dell'amministrazione in merito ai debiti fuori bilancio. Precisa che come da giurisprudenza consolidata, bisogna riconoscere il debito, ma che una volta accertato il debito si dovrebbe cercare di chiudere subito il contenzioso. La consigliera altresì rileva un errore ripetuto in più parti nel testo della proposta, e precisamente il riferimento al Tribunale di Modica anziché al Tribunale di Ragusa, come dovrebbe essere. Inizialmente aveva pensato ad un refuso ma poiché viene riportato per tutto il provvedimento, dichiara che non voterà la proposta se prima non si fa chiarezza. Propone emendamento tecnico da parte del proponente.

Alle ore 18,35 il Vice Presidente, al fine di consentire le opportune verifiche, sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 18,45 il Vice Presidente, riprende i lavori e procede all'appello. Risultano presenti n. 14 consiglieri (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti). Assenti n. 2 (Ficili e Muriana).

Interviene alla seduta il proponente Titolare di E.Q. Settore VII, geom Vasile, dichiarando che si tratta di un refuso che va rettificato mediante la sostituzione nella proposta con "Tribunale di Ragusa", ove è piuttosto indicato "Tribunale di Modica".

Il Vice Presidente pone in votazione, a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta del titolare di E.Q., geom. Vasile di rettifica in "Tribunale di Ragusa" al posto di "Tribunale di Modica", con il seguente esito:

consiglieri presenti n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti). Assenti n. 2 (Ficili e Muriana).

Voti favorevoli n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti)

Il Vice Presidente dichiara che la rettifica è approvata all'unanimità dei presenti.

Quindi pone in votazione, a scrutinio palese per alzata e seduta, la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 01 del 19/01/2024 del titolare di E.Q. Settore VII, Geom Vasile, così come emendata, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Ragusa n. 1417 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni", con il seguente esito:

- consiglieri presenti n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti). Assenti n. 2 (Ficili e Muriana)

- voti favorevoli n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti)

Il Vice Presidente dichiara che la proposta così come emendata è approvata all'unanimità dei presenti

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 01 del 19/01/2024 del titolare di E.Q. Settore VII, Geom Vasile, così come emendata, ad oggetto: “Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Ragusa n. 1417 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal titolare di E.Q. Settore VII Geom. Vasile e contabile espresso dal titolare dalla Titolare di E.Q. Settore III Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. gen. n. 6663 del 16/02/2024, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale; ;

Visto l'esito favorevole delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.01 del 19/01/2024 del titolare di E.Q. Settore VII, Geom Vasile, così come emendata, ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Ragusa n. 1417 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni”, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente l'Assessore Giannone chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto. Il Vice Presidente pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti). Assenti n. 2 (Ficili e Muriana).

Voti favorevoli n. 14 (Giannone, Mirabella I.B., Di Benedetto, Buscema, Mirabella F.M., Arrabito, Lopes, Puglisi, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato e Riccotti)

Il Vice Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata all'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE VII

Protezione Civile - Ambiente - Manutenzione

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it ... protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 01

Del 19/01/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice Di Pace di Modica n° 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/ Cerrato Bruno, per risarcimento danni.

IL TITOLARE E.Q. SETTORE VII

Premesso che:

- Con causa civile iscritta al n. 662/2015 R.G.A.C., Il Sig. Cerrato Bruno ha proposto ricorso, innanzi al Giudice di pace di Modica, contro il Comune di Scicli, richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistro stradale;
- in data 29/12/2015 il Giudice Di Pace di Modica emetteva sentenza n° 419/2015, R.G. n° 662/2015, nella quale di fatto accoglieva il ricorso del Sig. Cerrato Bruno, condannando, il Comune di Scicli al risarcimento di quanto dovuto nei confronti della suddetta ditta per un importo di € 698,20 oltre interessi dalla domanda al soddisfo e delle spese legali in € 350,00 per compensi professionali, ivi comprese e € 50,00 per spese vive, oltre accessori di legge;
- Con causa civile iscritta al n. 2128/2016 R.G. il Comune di Scicli ha proposto appello presso il Tribunale di Modica avverso la sopracitata sentenza del Giudice di Pace di Modica;
- in data 11/12/2018 il Tribunale di Modica emetteva sentenza n° 1417/2018, R.G. n° 2128/2016, nella quale di fatto dichiarava inammissibile l'appello proposto dal Comune di Scicli avverso la sentenza n. 491/2015, emessa dal Giudice di Pace di Modica, condannando, nel contempo, il Comune di Scicli al pagamento delle spese legali di € 500,00, oltre rimborso spese generali IVA e C.p.a. come per legge;
- le sopracitate somme attualizzate risultano essere complessivamente di € **2.058,57** come segue:
 - Per risarcimento a cose di € 768,32 così distinte:
 - a) Sorte€ 698,20
 - b) interessi€ 70,12
 - Per spese vive € 50,00;

- Per spese legali di entrambe le sentenze di € 1.240,25 così distinte:
 - a) Onorari€ 850,00
 - b) Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)€ 127,50
 - c) Cassa Avvocati (4%)€ 39,10
 - d) Totale imponibile€ 1.016,60
 - e) IVA 22% su Imponibile€ 223,65;

Vista la nota del 14/02/2023, acquisita al prot. gen. n. 6936, in cui il Sig. Cerrato Bruno in relazione al contenzioso definito con Sentenza del Giudice di Pace n. 419/2015 del 29/12/2015 e Sentenza del Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018, passate in giudicato, al fine di definire con accordo bonario l'intera vicenda rinuncia a tutte le somme dovute, a qualsiasi titolo, in esecuzione delle sopracitate sentenze, eccedenti l'importo onnicomprensivo di € **1.852,71** (€ 205,86, pari al 10% di € 2.058,57) e dichiara ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, di approvare specificatamente per iscritto la rinuncia di cui sopra;

Ritenuto vantaggioso per l'Ente procedere ad accordo bonario con il Sig. Cerrato Bruno, atteso che esso permette di realizzare un abbattimento dei costi derivanti dalle sentenze, oltre ad evitare gli ulteriori costi della procedura esecutiva cui l'Ente si espone in caso di mancato pagamento, entro i termini, delle somme intimate;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 225 del 15/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato l'atto di transazione tra il Sig. Cerrato Bruno e il Comune di Scicli;

Rilevato che, per dare esecuzione alle sentenze prima richiamate, alla luce dell'accordo bonario approvato con la sopracitata Delibera di G.C. n. 225 del 15/12/2023, necessita corrispondere un importo di € 1.852,71 *omnia*;

Visto l'accordo transattivo sottoscritto in data 19/01/2023 dal Sig. Cerrato Bruno e dal Titolare E.Q. Settore VII con il quale si conviene che, a fronte della sentenza di €. 2.058,57, sarà corrisposto l'importo di €. 1.852,71 a saldo di ogni avere.

Richiamata la relazione istruttoria del 21/12/2023, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Accertato, giusta attestazione dello stesso resa in seno alla dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio, che il proponente al presente provvedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interesse nemmeno potenziale né in situazione che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 del Codice di comportamento interno del Comune di Scicli, approvato con Delibera di G.M. n. 10 del 31.01.2014 e del P.I.A.O. 2023/2025 approvato con Del. G.C. n. 209 del 24/11/2023;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: “Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di

insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

Dato Atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Dato Atto che la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Ritenuto indifferibile ed urgente ottemperare alla superiore sentenza con il pagamento della somma dovuta in esecuzione alla Sentenza emessa dal Giudice Di Pace di Modica n° 419/2015 del 29/12/2015 e dal Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il principio di contabilità;

Visto il principio contabile n.2 e precisamente i punti da 90 a 108;

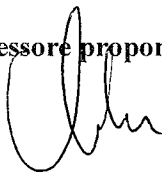
Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili del Settore V Tecnico e Settore III Finanze, ex art. 1, lett. i) L.R. N.48/91 e art. 53 L. 142/90;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione:

- 1) **Di riconoscere**, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del d. l.vo 18 agosto 2000, n. 267 , il debito fuori bilancio di complessive € 1.852,71 *omnia* in favore del Sig. Cerrato Bruno in ottemperanza in esecuzione alla Sentenza emessa dal Giudice Di Pace di Modica n° 419/2015 del 29/12/2015 e dal Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018;
- 2) **Dare atto** che l'importo di cui al punto 1 attualizzato ammonta ad € 1.852,71, e trova copertura finanziaria alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, cap. 0013 del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con delibera di C.C. n. 109 del 21/11/2023, annualità 2023, impegnato per effetto della Delibera di G. C. n. 225 del 15/12/2023 I. 1654/2023;
- 3) **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 21/12/2023 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 e del P.I.A.O. 2023/2025 approvato con Del. G.C. n. 209 del 24/11/2023;
- 4) **Di dichiarare** la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;

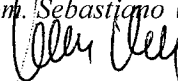
- 5) **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;
- 6) **Di incaricare** il servizio finanziario di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assessore proponente



Il Titolare E.Q. Settore VII

Geom. Sebastiano Vasile



Allegato alla delibera di C.C. n. 01 del 19/01/2024

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, all'ottemperanza sentenza del Giudice Di Pace di Modica n° 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/ Cerrato Bruno, per risarcimento danni.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 19/01/2024

Il Tecnico Istruttore

Geom. Vincenzo Pometti

Si conferma il parere favorevole

Scicli li 19/01/2024

IL TITOLARE F.Q. VII SETTORE

Geom. Sebastiano Vasile

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

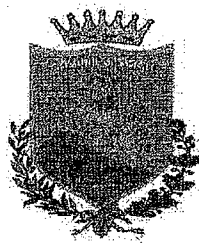
Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 19/01/2024

IL TITOLARE P.O. III SETTORE FINANZE

(Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti)

G. Galanti



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

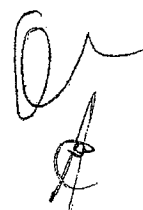
L'anno 2024, il giorno 15 del mese di febbraio, presso gli uffici del comune di Scicli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente
Dott. Roberto Mellina – Componente
Dott. Giovanni Chiello – Componente

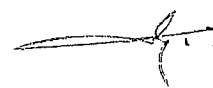
Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 23.01.2024 trasmessa in data 19.01.2024, prot. 2753/2024, predisposta Titolare E.Q. del Settore VII Ecologia, Protezione Civile e Servizi Cimiteriali avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice Di Pace di Modica n° 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni."**, munita del parere favorevoli sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 19/01/2024 di Titolare E.Q. del Settore VII Ecologia, Protezione Civile e Servizi Cimiteriali. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 19/01/2024 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

Premesso:

- Con causa civile iscritta al n. 662/2015 R.G.A.C., Il Sig. Cerrato Bruno ha proposto ricorso, innanzi al Giudice di pace di Modica, contro il Comune di Scicli, richiesta di risarcimento danni a seguito di sinistro stradale;
- in data 29/12/2015 il Giudice Di Pace di Modica emetteva sentenza n° 419/2015, R.G. n° 662/2015, nella quale di fatto accoglieva il ricorso del Sig. Cerrato Bruno, condannando, il Comune di Scicli al risarcimento di quanto dovuto nei confronti della suddetta ditta per un importo di € 698,20 oltre interessi dalla domanda al soddisfo e delle spese legali in € 350,00 per compensi professionali, ivi comprese e € 50,00 per spese vive, oltre accessori di legge;
- con causa civile iscritta al n. 2128/2016 R.G. il Comune di Scicli ha proposto appello presso il Tribunale di Modica avverso la sopracitata sentenza del Giudice di Pace di Modica;
- in data 11/12/2018 il Tribunale di Modica emetteva sentenza n° 1417/2018, R.G. n° 2128/2016, nella quale di fatto dichiarava inammissibile l'appello proposto dal Comune di Scicli avverso la sentenza n. 491/2015, emessa dal Giudice di Pace di Modica, condannando, nel contempo, il Comune di Scicli al pagamento delle spese legali di € 500,00, oltre rimborso spese generali IVA e C.p.a. come per legge;
- le sopra citate somme attualizzate risultano essere complessivamente di € **2.058,57** come segue:
 - Per risarcimento a cose di € 768,32 così distinte:
 - a) Sorte€ 698,20
 - b) interessi€ 70,12
 - Per spese vive € 50,00;
 - Per spese legali di entrambe le sentenze di € 1.240,25 così distinte:
 - a) Onorari€ 850,00
 - b) Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)€ 127,50
 - c) Cassa Avvocati (4%)€ 39,10
 - d) Totale imponibile€ 1.016,60
 - e) IVA 22% su Imponibile€ 223,65;



Che con nota del 14/02/2023, acquisita al prot. gen. n. 6936, il Sig. Cerrato Bruno in relazione al contenzioso definito con Sentenza del Giudice di Pace n. 419/2015 del



29/12/2015 e Sentenza del Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018, passate in giudicato, al fine di definire con accordo bonario l'intera vicenda rinuncia a tutte le somme dovute, a qualsiasi titolo, in esecuzione delle sopracitate sentenze, eccedenti l'importo onnicomprensivo di **€ 1.852,71** (€ 205,86, pari al 10% di € 2.058,57) e dichiara ai sensi dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile, di approvare specificatamente per iscritto la rinuncia di cui sopra;

Atteso che è vantaggioso per l'Ente procedere ad accordo bonario con il Sig. Cerrato Bruno, in quanto permette di realizzare un abbattimento dei costi derivanti dalle sentenze, oltre ad evitare gli ulteriori costi della procedura esecutiva cui l'Ente si espone in caso di mancato pagamento, entro i termini, delle somme intimate;

Richiamata la Delibera di G.C. n. 225 del 15/12/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato l'atto di transazione tra il Sig. Cerrato Bruno e il Comune di Scicli;

Rilevato che, per dare esecuzione alle sentenze prima richiamate, alla luce dell'accordo bonario approvato con la sopracitata Delibera di G.C. n. 225 del 15/12/2023, necessita corrispondere un importo di € 1.852,71 *omnia*;

Visto l'accordo transattivo sottoscritto in data 19/01/2023 dal Sig. Cerrato Bruno e dal Titolare E.Q. Settore VII con il quale si conviene che, a fronte della sentenza di €. 2.058,57, sarà corrisposto l'importo di €. 1.852,71 a saldo di ogni avere.

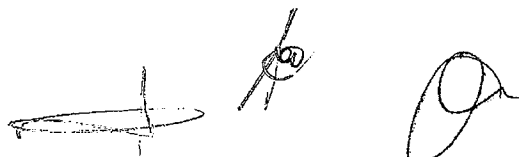
Vista la relazione istruttoria del 21/12/2023;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al provvedimento;

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

Considerato Che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;



- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia - Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti - Sez. di controllo - Friuli Venezia Giulia - delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le



modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025, e relativi allegati, e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023;

Vista la determinazione sindacale n. 28 del 30/11/2023, di prelevamento dal "Fondo soccombenze procedimenti legali”;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

ESPRIME

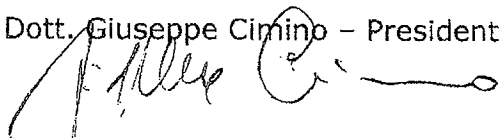
parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 01 del 19.01.2024 del Settore VII avente per oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, ottemperanza sentenza del Giudice Di Pace di Modica n° 419/2015 del 29/12/2015 e del Tribunale di Modica n. 1417/2018 del 11/12/2018 Comune di Scicli c/Cerrato Bruno, per risarcimento danni.”,**

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti e/o ai soggetti intervenuti nel procedimento in oggetto in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

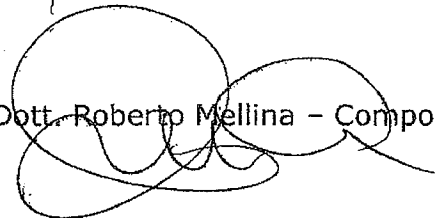
In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

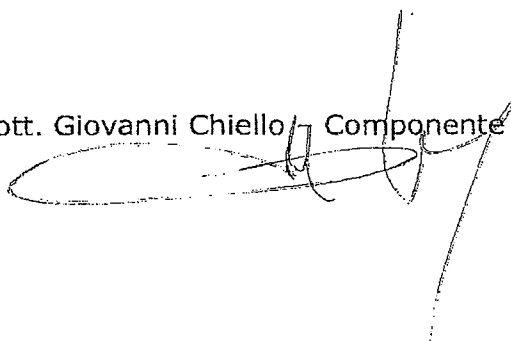
Dott. Giuseppe Cimino - Presidente



Dott. Roberto Mellina - Componente



Dott. Giovanni Chiello - Componente



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

II VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(*Sig. Andrea Di Benedetto*)

Di Benedetto Andrea



II VICESEGRETARIO COMUNALE
(*Dott.ssa Maria Sgarlata*)

M Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 05/03/2024

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



II SEGRETARIO GENERALE
(*dott.ssa Nadia Gruttadauria*)

M Sgarlata